



# Brexit e *business communities*: reazioni e prospettive a confronto

**Alessandro Carpinella, Partner, KPMG Advisory**

—

Evento Speciale Brexit, Il Sole 24 ORE

Milano, 26 luglio 2016



# Indice

- Introduzione: lo *shock* Brexit
- I potenziali impatti
- Le reazioni della *business community*
- Cogliere le opportunità
- Conclusioni

# Introduzione: lo shock Brexit

## Timeline della 'rottura'

**Le imprese stanno valutando rischi ed opportunità e si preparano ad adeguarsi**

*UK completamente fuori dall'UE  
(assumendo un processo di uscita veloce)*



# Introduzione: lo *shock* Brexit

## Alcuni impatti 'globali' immediati



### Impatti di breve-medio periodo

Ripercussioni di breve-medio termine **dipendenti dalla chiarezza e rapidità di risposta** delle autorità politiche europee e **dal processo di negoziazione dell'uscita del Regno Unito** dall'UE dagli esiti incerti

### Impatti di lungo periodo

Ripercussioni di lungo periodo, sebbene difficili da anticipare, saranno **conseguenza del nuovo assetto di scambi commerciali e finanziari, cui le organizzazioni dovranno adattarsi**

Introduzione: lo *shock* Brexit

# Le quattro libertà fondamentali e l'impatto potenziale sul *business*

## Le quattro Libertà Fondamentali dell'UE - Libera circolazione di:

### Persone

La libertà di vivere e lavorare all'interno dell'UE



### Servizi

La libertà di fornire servizi *cross-border*



### Capitali

L'assenza di restrizioni alla circolazione dei capitali



### Beni

Libera circolazione di beni senza alcuna barriera o tariffa interna



L'impatto su qualunque tipo di *business* dipenderà dalla misura in cui si trarrà beneficio dalle quattro Libertà Fondamentali e dalla misura in cui queste saranno influenzate dalla Brexit.

# I potenziali impatti

## Le tre dimensioni degli impatti



# I potenziali impatti

## Dimensioni a confronto

	Approccio	Reazione	Tool	Conseguenze immediate
 <ul style="list-style-type: none"> <li>1 Impatti politici</li> <li>2 Impatti regolatori/istituzionali</li> <li>3 <b>Impatti economici</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Centralità degli impatti economici nel discorso</li> <li>• Ricerca di evidenze analitiche nel</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ordinata, pragmatica, 'tassonomica', empiristica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi ex-ante ed ex-post dei possibili scenari e dei potenziali impatti economici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Volatilità dei mercati finanziari</li> <li>• Valutazione dei rischi, ma anche delle opportunità</li> </ul>
 <ul style="list-style-type: none"> <li>1 <b>Impatti politici</b></li> <li>2 <b>Impatti regolatori/istituzionali</b></li> <li>3 Impatti economici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevalenza approccio politico/istituzionale</li> <li>• <i>Evidence</i> scarsa, basata su 'opinioni autorevoli'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Politica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Grande dibattito sugli impatti, senza un'analisi sistematica ('opinioni autorevoli')</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Turbolenza dei mercati finanziari</li> <li>• Forte allarmismo sui rischi</li> </ul>

# Gli impatti politici e regolatori/istituzionali

## Le opzioni sul tavolo, un nuovo equilibrio UK-UE:

non c'è alcuna certezza circa la natura del rapporto che verrà a delinarsi tra UK e UE; l'Articolo 50 del Trattato di Lisbona non chiarisce questo aspetto e non c'è alcun precedente legale di un Paese che abbia abbandonato l'UE.

### L'opzione 'Norvegia'

Membro dell' *EEA*

- Partecipazione al mercato interno dell'UE senza l'adesione agli Accordi sul Libero Scambio ('Free Trade Agreements')
- Membro dell'*EFTA*
- Libera circolazione di beni, servizi, persone e capitali

### L'opzione 'Svizzera'

Membro dell'*EFTA*, ma non dell'*EEA*

- Adesione all'accordo *EFTA* per il libero commercio
- Negoziazione di un accordo di commercio bilaterale con l'UE
- Non fa parte dell'area *VAT* (*Value Added Tax*) dell'UE

### L'opzione 'Turchia'

Unione Doganale

- Unione doganale con l'UE
- Nessuna dazio sui beni scambiati all'interno dell'UE
- Una tariffa esterna è applicata ai beni in entrata

### L'opzione 'WTO'

Commercio secondo le tariffe *WTO MFN*

- Il Regno Unito lascia sia l'UE che l'*EEA*
- Resta membro della *WTO* senza alcuno specifico accordo con l'UE
- Unica opzione per liberare il Regno Unito da tutte le obbligazioni legate all'UE

**Un nuovo impianto istituzionale e regolamentare tutto da costruire.  
Ricadute economiche ad oggi non facilmente stimabili.**

# I potenziali impatti L'economia britannica

## Impatti di breve-medio termine



Deprezzamento 10%-25%



Inflazione (IPC) più alta  
0,5%-1,5%



Tasso di riferimento della Bank  
of England più elevato (+1%)



Crescita media inferiore  
del 0,5%-1,5%

## Impatti di lungo termine



Riduzione commercio  
5%-10%



Riduzione occupazione  
1%-2,5% entro il 2021



Aumento salari 0,2%-  
0,6% per le mansioni  
meno qualificate in alcuni  
settori



Minori costi di compliance  
(fino a 0,7% del PIL)



Aumento del disavanzo  
pubblico (1%-2% del PIL  
all'anno)



Inferiore del 4-6%  
entro il 2031

*Nota: valori indicativi, basati su dati ad oggi disponibili, da non intendersi come previsioni sugli effettivi impatti della Brexit.*

*Fonte: KPMG Brexit, Planning for all eventualities*

# I potenziali impatti L'economia italiana

## Impatti connessi con la Brexit



Apprezzamento ~11%



Rendimento BTP  
decennale – 16 punti base



Differenziale BTP  
decennale – Bund  
decennale +11 punti base



Quotazione titoli  
bancari -29%



Flessione dell'import  
da UK -10% (stima)

## Altri possibili impatti

Possibile riduzione dello **0,25% sul livello del PIL 2016-2018** in caso di forte rallentamento dell'economia britannica per **flessione delle importazioni del Regno Unito**

Ulteriori effetti non lineari e difficilmente prevedibili sono connessi con il **diffondersi delle aspettative sfavorevoli**

**Riduzione della fiducia** di investitori e imprese potrebbe avere ripercussioni negative sulla crescita del Paese per l'inasprimento delle condizioni sui mercati finanziari e del credito

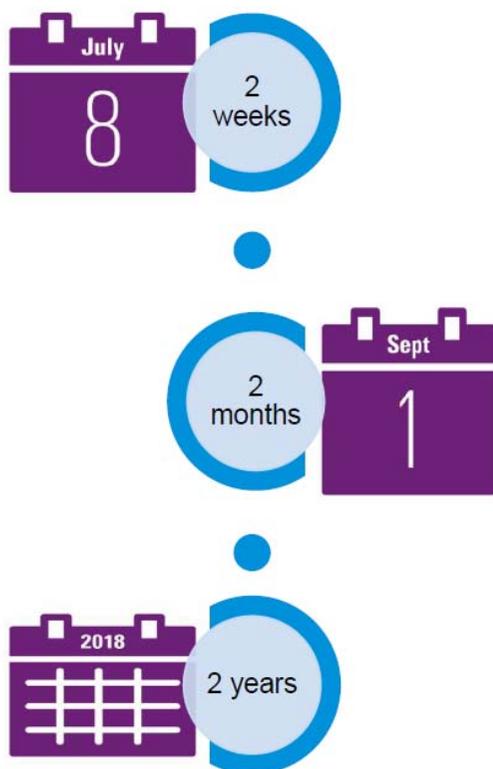
Fonte: Intervento del Governatore della Banca d'Italia, ABI, Assemblea degli Associati, Roma 8 luglio

Le reazioni della *business community*

# Le reazioni della *business community*: un esempio da KPMG UK

## KPMG 2-2-2 Response Plan

Una *task force* KPMG UK dedicata (**KPMG EU Referendum Forum**) ha elaborato ex-ante scenari possibili e analisi di possibili impatti ed ex-post piani di azione per gestire il fenomeno Brexit. <https://kpmgeuref.online-event.co/>



### 2 weeks

- Form Brexit Committee and operations PMO
- Determine and hedge cash position
- Communications plan – people, customers, suppliers, investors
- Contingencies in place
- Determine competitor exposure and opportunities
- Determine your own heatmap – risks and opportunities

### 2 months

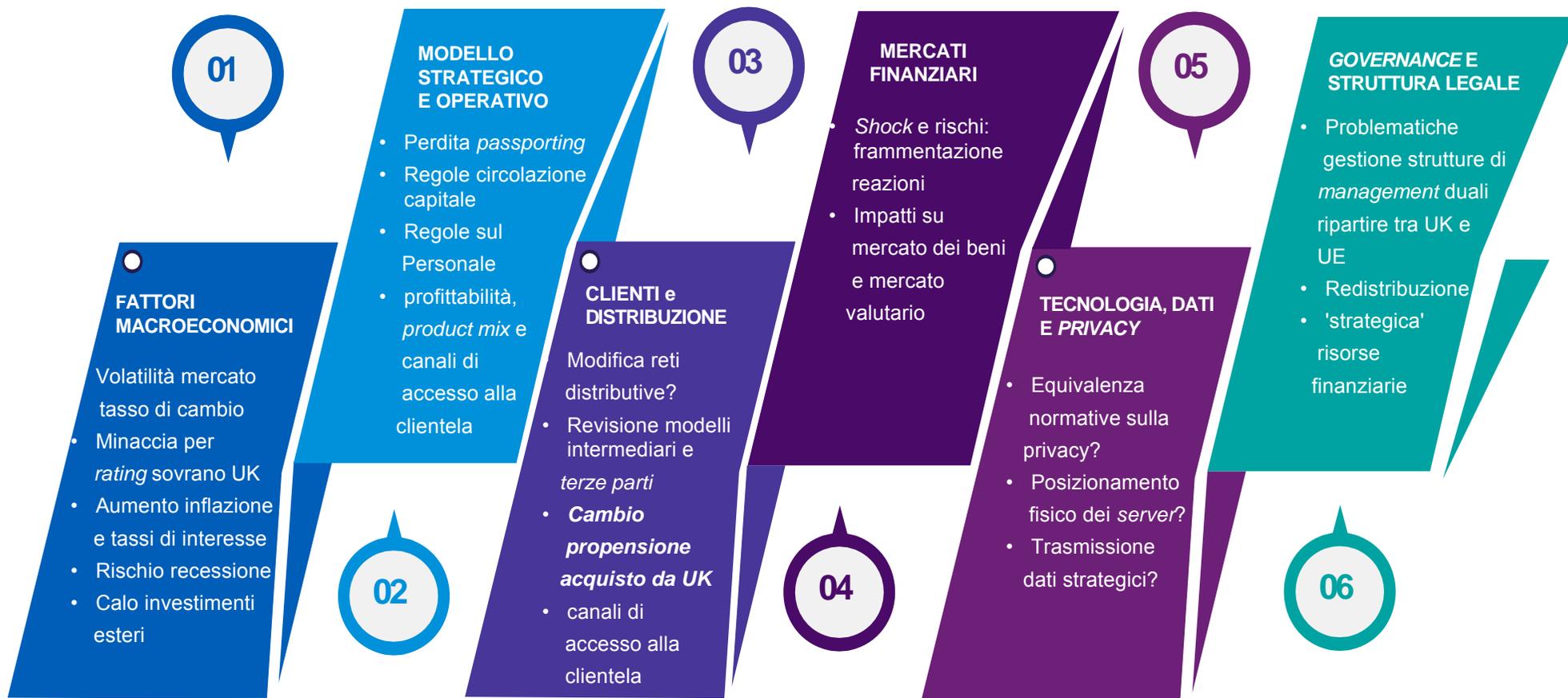
- Forensic top to bottom understanding of your business operations – driven by Brexit Committee and PMO
- Execute to mitigate risks
- Active capitalisation of opportunities
- Determine important negotiation factors and your industry position

### 2 years

- Strategic execution and continuously revisit opportunities, risks to drive strategy changes.

In questi giorni è stato lanciato anche il **KPMG Brexit Center of Excellence** per supportare i clienti ad affrontare le sfide e cogliere le opportunità del nuovo contesto che si configurerà.

# Le reazioni della *business community* I principali ambiti di cambiamento



Le reazioni della *business community*

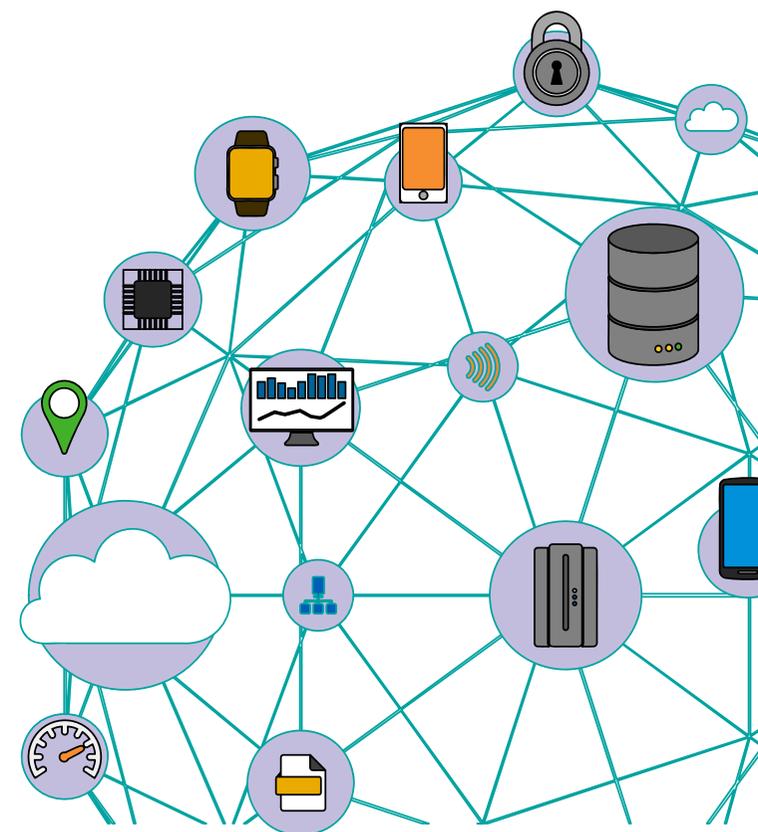
# Le reazioni della *business community*: Global vs. Italy

## Le preoccupazioni dei Top Manager

### Risposte del Campione Globale



### Risposte del Campione Italiano

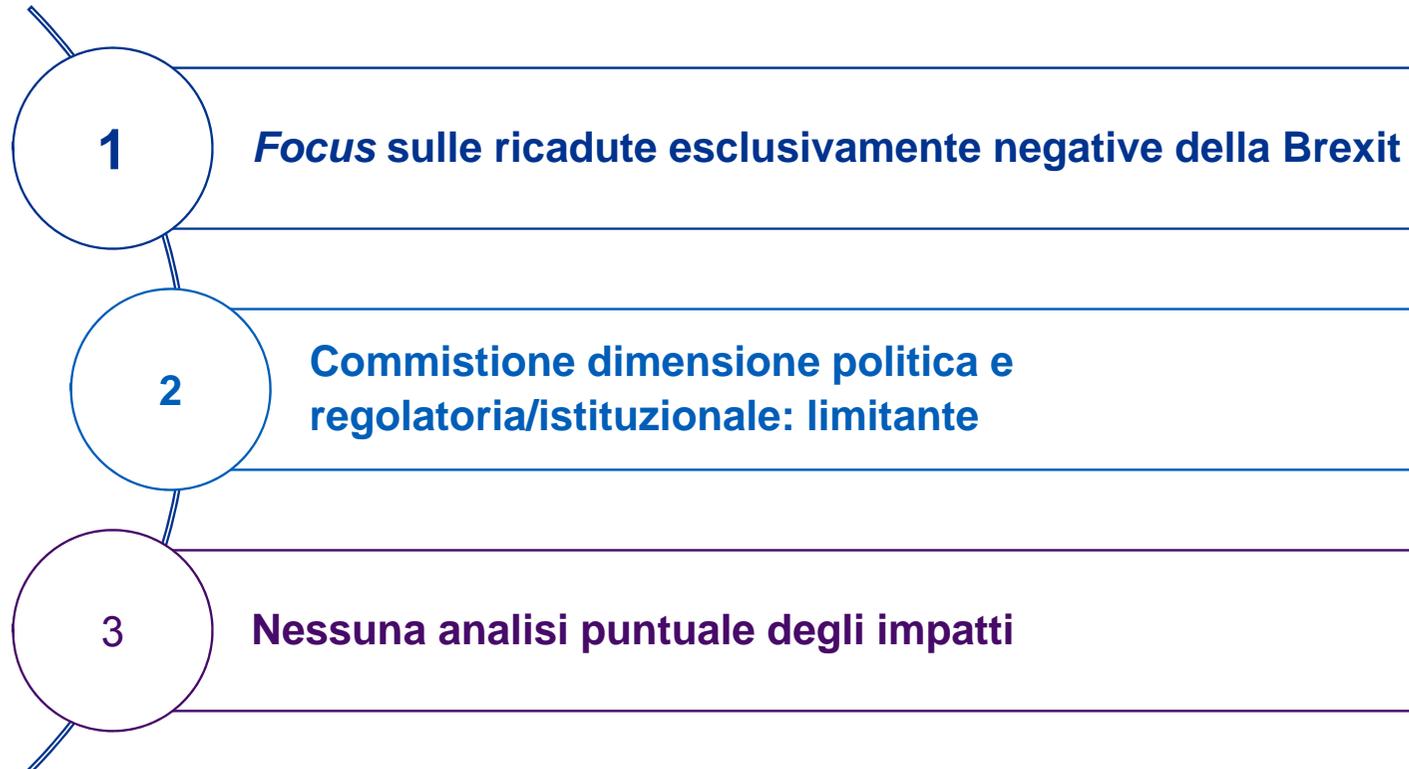


© 2016 KPMG Advisory S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero. Tutti i diritti riservati.

Fonte: KPMG Global CEO Outlook Survey 2016

Le reazioni della *business community*

## Le reazioni della *business community*: Italy





Cogliere le opportunità

# Financial Services: Relocation degli headquarters

- **14** delle più grandi banche di investimento nel mondo, impiegano complessivamente **circa 65.000 dipendenti** nella capitale britannica.
- **Meno della metà degli *investment bankers*** sono impegnati in attività di relazione e *front-office*. Solo per queste figure è indispensabile essere a Londra.
- **Migliaia di posizioni di *back e middle-office***, anche grazie all'innovazione e allo *smart-working*, possono essere delocalizzati in città con stessi servizi e infrastrutture, stesso lifestyle, ma a costi (per il business e per i privati) più contenuti.



Fonte: Financial Times, 6 gennaio 2016

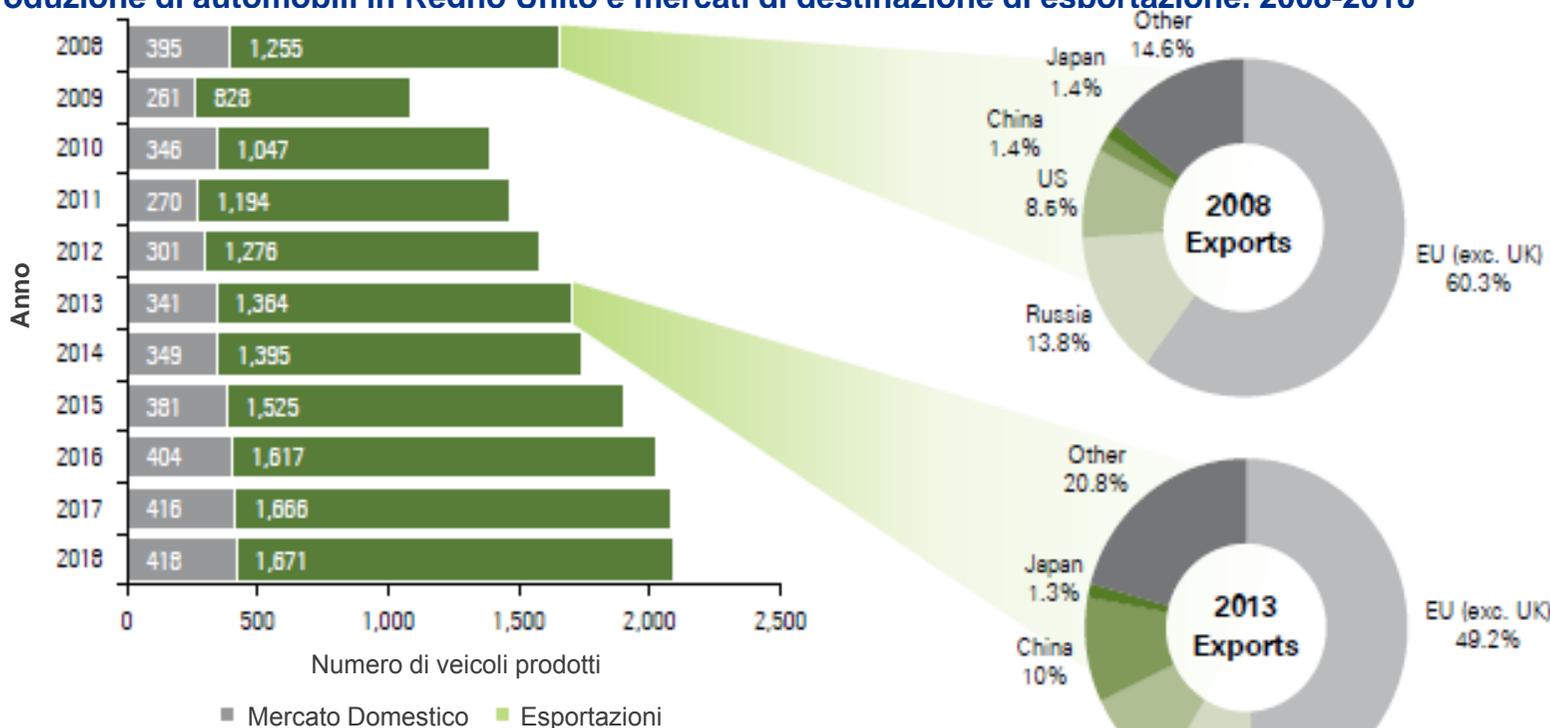
**... un'opportunità che l'Italia potrebbe cogliere!**



© 2016 KPMG Advisory S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero. Tutti i diritti riservati.

# Cogliere le opportunità Industria: Il settore automotive

Produzione di automobili in Regno Unito e mercati di destinazione di esportazione. 2008-2018



Circa l'**80%** dei veicoli prodotti in Regno Unito è destinato all'esportazioni. Soprattutto paesi UE (50%), seguiti da Cina (10%), Russia (9,5%) e USA (9,2%)

Un irrigidimento degli scambi commerciali UK-UE nel settore *automotive*, causato da un eventuale aumento delle barriere (dazi e tariffe) potrebbe creare interessanti opportunità per il settore automobilistico italiano.

Fonte: Elaborazioni KPMG UK su dati SMMT

# Conclusioni

1

Lo shock Brexit ha provocato **reazioni molto diverse nella business community** in UK rispetto alle dinamiche dell'Europa continentale: focus sulla valutazione analitica della dimensione degli impatti economici *versus* focus sulla dimensione dell'intreccio politico-istituzionale ('opinioni autorevoli')

2

Come le aziende del Regno Unito, anche quelle italiane con una significativa esposizione al mercato britannico, dovranno cominciare ad **analizzare influenze e impatti della Brexit**. Non solo in termini di rischi ma anche (e soprattutto) **in termini di opportunità**

3

Occorre riportare la percezione ed il *sentiment* della **business community italiana** su un sentiero più concreto e costruttivo: **l'analisi sistematica degli impatti, lungo tre dimensioni; quella politica, regolatoria/istituzionale ed economica**

4

Il business nel medio lungo periodo dimostra sempre **capacità di resilienza e di adattamento ai nuovi scenari**. Occorre **riportare il focus sulle opportunità della Brexit nella riorganizzazione della domanda di e per il business**



# Grazie!

Alessandro CARPINELLA  
Partner, KPMG Advisory  
[acarpinella@kpmg.it](mailto:acarpinella@kpmg.it)